

ARPA - FVG

Prot . 0010622 / P / GEN/ AUT

Data : 12/04/2022 11:23:57

Classifica : PRA-AUT

GEN/INT 0004099

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali

Responsabile del procedimento:

ing. Massimo Telesca

Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova

Tel. 0432/1918087

Email massimo.telesca@arpa.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria:

ing. Gladys D. Lizzi

Tel. 0432/1918054

Email gladys.lizzi@arpa.fvg.it

Spett.

Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni

Ambientali

Ex DIVISIONE V – SISTEMI DI

VALUTAZIONE AMBIENTALE

PEC: va@PEC.mite.gov.it

p.c.

Commissione Tecnica di verifica

dell'impatto ambientale VIA e VAS

PEC: ctva@pec.minambiente.it

Snam Rete Gas S.p.A.

PEC: ingcos@pec.snamretegas.it

Oggetto: Oggetto:[ID_VIP:7705] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 4 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006, relativa al progetto "Metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16"), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste. Tratto: declassamento Regione Friuli-Venezia Giulia".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Comunicazione di procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

(Supporto tecnico scientifico all'istruttoria di progetto – D. Lgs.152/2006 e L.R. 43/90)

(Rif: Vs. nota Prot.32355 dd.14.03.2022, al prot. ARPA n.7457 dd.14.03.2022) Pratica n.221/2021

Con riferimento all'oggetto;

- Considerata la richiesta di parere tecnico al riguardo pervenuta con Vs. nota prot.n.32355 dd.14/03/2022 registrata al prot. ARPA FVG n.7457 di pari data;
- Analizzata la documentazione tecnica reperibile al link <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1722/12071>;
- Analizzata la documentazione fornita dal Proponente al prot. ARPA n.7819 dd. 17/03/2022 per l'individuazione degli impianti di destino, aggiornata alla luce dell'aggiunta di un secondo impianto con relativa descrizione dei tragitti da seguire per il raggiungimento delle discariche;
- Richiamata la nota ARPA FVG n.36457 dd.04/12/2020 nell'ambito del procedimento di "Accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'approvazione del vincolo preordinato

all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità - Snam Rete Gas SPA "Metanodotto Mestre-Trieste tratto Gonars – Trieste interventi per il declassamento a 24 Bar e opere connesse" – Riavvio del procedimento. Indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona" - D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327-ART. 52-SEXIES, L.R. 19/2012.

in merito alla condizione ambientale **n.4**, di seguito riportata per immediata evidenza:

"Prima dell'inizio lavori dovrà essere redatto apposito progetto esecutivo, ai sensi del comma 4, art.24 del DPR 120/2017, per la gestione delle terre e rocce di scavo escluse dal regime dei rifiuti, completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione delle condotte.

Il piano d'indagine (parametri e modalità di campionamento) dovrà essere preventivamente approvato dall'ARPA Regionale (Friuli V.G. e Veneto per le tratte di competenza).

Qualora si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine in contraddittorio con ARPA.

Nel progetto dovranno, inoltre, essere specificati i percorsi e le modalità previste per l'eventuale trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione del materiale.

Dovrà essere presentato l'elenco dei siti di smaltimento/recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì il numero e i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale";

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, ARPA FVG, si esprime:

TERRE E ROCCE DA SCAVO

Nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica Energetica, l'ARPA FVG aveva valutato ed espresso parere relativamente al documento denominato 17157-00-RT-E-5004_r6 configurato quale piano preliminare di utilizzo ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 (vedi nota prot.n.36457 dd.04/12/2020 allegata alla presente). Tale documento recepiva le diverse osservazioni rilevate dalla scrivente Agenzia.

Dall'esame degli attuali documenti pervenuti "17157-00-RT-E-5603_r2 dd 19/11/2021" e "DOC. 00-RT-E-5603_rev1 dd 15/03/2022" e in riferimento al testo integrale dell'istanza, si ritiene opportuno specificare per punti come riportato:

- *"Prima dell'inizio lavori dovrà essere redatto apposito progetto esecutivo, ai sensi del comma 4, art. 24 del DPR 120/2017, per la gestione delle terre e rocce di scavo escluse dal regime dei rifiuti, completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione delle condotte."*

In tale contesto, il documento "17157-00-RT-E-5603_r2 dd 19/11/2021" risulta contenere le informazioni richieste.

- *"Il piano d'indagine (parametri e modalità di campionamento) dovrà essere preventivamente approvato dall'ARPA Regionale (Friuli V.G. e Veneto per le tratte di competenza)."*

Si precisa che con nota prot.n.36457 dd.04/12/2020, ARPA FVG si era espressa per il tratto friulano ritenendo congruo il documento presentato (17157-00-RT-E-5004_r6) relativamente alle modalità di campionamento e al set analitico proposto. Tuttavia essendo stata eseguita la caratterizzazione tra il 2017 ed il 2019 ARPA FVG si era già espressa nell'ambito dell'istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 319 del 05/11/2019 per il tratto in "rifacimento" evidenziando la necessità di ripetere le analisi in corrispondenza dei punti ubicati in prossimità (entro una fascia di 20 metri) di infrastrutture viarie principali e contesti

urbanizzati e/o industriali applicando il set analitico standard esteso a BTEX e IPA e per una profondità compresa tra 0,0 e 1,00 mt da p.c.

Il Proponente ha provveduto a ri-eseguire tali analisi nel 2021 come indicato nel paragrafo 4.6 del documento in oggetto (17157-00-RT-E-5603_r2). I Rapporti di Prova riportati nell'Annesso 2 di tale documento confermano il rispetto per i siti a uso verde pubblico/residenziale di cui al D.Lgs. 152/06, All.5, parte IV Tab.1/A. I nuovi punti sono correttamente mappati negli "Allegati – (Carte delle indagini)" nelle tavole di interesse (Rif. 17157-20-DT-D-5208-Rif. 17157-23-DT-D-5208-Rif. 17157-24-DT-D-5208-Rif. 17157-85-DT-D-5208) ed evidenziati, e ben distinguibili, rispetto ai precedenti punti di campionamento mappati relativi ai campionamenti eseguiti nel 2017/2019.

- *“Qualora si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine in contraddittorio con ARPA.”*

Come indicato dal Proponente nel capitolo 4.5 del documento 17157-00-RT-E-5603_r2 nella campagna di caratterizzazione eseguita nel 2017 è stata rilevata la non conformità dei punti individuati con sigla M11 e M14 nella tavola Rif. 17157-20-DT-D-5208 e del punto P3 nella tavola Rif. 17157-23-DT-D-5208. Il Proponente ha eseguito nel 2019 un infittimento e/o una ripetizione dei punti di indagine rilevando la seguente situazione:

Campione	Profondità	Parametro ricercato	u.m.	Valore	Incert. di misura	Limite di riferimento	Metodo analisi
M11	0,00-0,10	Arsenico	mg/kg s.s.	40	/	20	DM 13/09/9 SO.n.185GU248 21/10/99 Met.XI.2
M11A*	0.00-0.15	Arsenico	mg/kg s.s.	38	/	20	DM 13/09/9 SO.n.185GU248 21/10/99 Met.XI.2
M14	0,00-0,15	Arsenico	mg/kg s.s.	21	±2	20	DM 13/09/9 SO.n.185GU248 21/10/99 Met.XI.2
M14B*	0.00-0.30	Arsenico	mg/kg s.s.	24	±7	20	DM 13/09/9 SO.n.185GU248 21/10/99 Met.XI.2
M14B*	0.00-0.30	Cadmio	mg/kg s.s.	2.3	±0.4	2	DM 13/09/1999 GU n°248 21/10/1999 Met XI.1 XI.2 DM 25/03/2002 GU n°84

Tabella 0-20 – Tabella riepilogativa campioni sul met. “Mestre-Trieste tr. Gonars-Trieste DN 300/250 (12/10””, DP 64 bar – Interventi per declassamento a 24 bar”, con superamento CSC definite nella tabella 1/A, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Pertanto nell'intorno del Punto M11 e M14, come evidenziato nella tabella soprastante, il terreno non rispetta i requisiti ambientali di cui al DPR 120/2017 e dev'essere gestito nell'ambito della normativa dei rifiuti. Con riferimento al Punto P3 essendo stato ripetuto nel 2019 il campionamento (con la nuova denominazione punto P3A) ed essendo stato eseguito un nuovo punto nei dintorni (denominato P3B) vista la conformità di entrambi ai limiti di cui al D.Lgs. 152/06, All. 5, parte IV Tab. 1/A il terreno rispetta i requisiti ambientali di cui al DPR 120/2017 e può essere pertanto gestito secondo le modalità definite dalla norma stessa.

Relativamente alle non conformità di cui sopra (punti/area M11 e M14) il Proponente, correttamente, ipotizza di trattare come rifiuti tutti i materiali escavati per le varie operazioni di movimentazione terra (scotico e scavo trincea) e nella tabella successiva ne stima i volumi.

Met. Mestre - Trieste tratto Silea - Gonars DN 400 (16"), DP 75 bar – Regione Friuli Venezia Giulia	
Campione	Volume da considerare rifiuto (m³)
M11 e M11A	527
M14 e M14B	1.656
TOTALE	2183

Tabella 0-13 – Stima dei volumi dei materiali da considerare come rifiuti a causa dello sfioramento dei parametri di legge

Il Proponente chiarisce inoltre che “tali quantitativi saranno caratterizzati come rifiuti e classificati con codice CER 17.05.04/03* e specifica che “in fase esecutiva, al fine di delimitare con precisione le aree contaminate negli intorni di questi punti, verrà eseguita la caratterizzazione dei cumuli di materiale precedentemente accantonati a bordo scavo. Il materiale eventualmente non idoneo per essere riutilizzato in sito per il ritombamento degli scavi verrà gestito come rifiuto ai sensi di legge”.

A riguardo si precisa che ARPA FVG non ha riscontrato nessuna comunicazione della potenziale contaminazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 245, o altro, per i quali si chiede di provvedere celermente. Si ricorda che il Proponente trattandosi di siti di ridotte dimensioni può avvalersi della procedura semplificata di cui all'art. 249 - Allegato 4 al Titolo V della parte Quarta. L'Agenzia ritiene necessario eseguire la caratterizzazione di questo materiale in contraddittorio per accertare, o meno, il rispetto dei requisiti ambientali e verificare/validare l'eventuale contaminazione. Ritiene inoltre necessario, in caso di superamenti, di procedere ad una verifica dell'integrità ambientale della matrice terreno sul fondo e sulle pareti di scavo. Dato seguito agli atti amministrativi necessari, l'Agenzia chiede di essere contattata con congruo anticipo per procedere all'attività in contraddittorio.

- *“Nel progetto dovranno, inoltre, essere specificati i percorsi e le modalità previste per l'eventuale trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione del materiale.”*

Il Proponente ha indicato nel documento 17157-00-RT-E-5603_r2 al capitolo 7.1 che “Il trasporto del materiale da smaltire verrà effettuato con camion che, utilizzando la viabilità di cantiere e le strade di accesso all'area di passaggio, giungeranno alla pubblica viabilità”. Nel documento “Nota Tecnica al DOC. 00-RT-E-5603_rev1” si precisa che “Il percorso stradale per il raggiungimento della discarica dall'area di cantiere è stato scelto nel modo più realistico possibile, limitando per quanto possibile l'attraversamento di centri urbani e garantendo buone condizioni di operatività. Per completezza vedasi anche il paragrafo sottostante.

- *“Dovrà essere presentato l'elenco dei siti di smaltimento/recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì il numero e i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale.”*

Il Proponente, coerentemente alle previsioni, ha inviato la nota di aggiornamento “Nota Tecnica al DOC. 00-RT-E-5603_rev1” dd 15/03/22 (revisione del documento “Nota Tecnica al DOC. 00-RT-E-5603_rev0” dd 21/12/2021) dell'elenco dei siti che verranno utilizzati ai fini dello smaltimento dei rifiuti prodotti nell'ambito della realizzazione delle opere, registrata da ARPA FVG al prot. n.7819 dd.17/03/2022. La maggiore produzione di terreno destinato allo smaltimento proviene dalla tecnologia trenchless della variante sul Fiume Torre e dallo smaltimento dei terreni che presentavano superamenti dei valori rispetto alle CSC.

Sono state individuate due discariche per inerti autorizzate:

- la società con denominazione "Trans Ghiaia srl", in Via Grava, del comune di Arzene (PN)
- la società "Lorenzon F.lli s.r.l.", in località Villotte in comune di Pordenone (PN).

Per il trasporto saranno impiegati gli automezzi autorizzati delle suddette società, della società CAZZARO S.P.A. e di PBR TECHNOLOGY, accompagnati da appositi F.I.R. (Formulario Identificazione Rifiuti).

Nel documento "Nota Tecnica al DOC. 00-RT-E-5603_rev1" viene indicato per ogni opera che genera rifiuti il sito di destino, la distanza per raggiungere il medesimo sito e l'ipotesi di tragitto.

Relativamente al numero dei viaggi necessari al conferimento nel documento 17157-00-RT-E-5603_r2 si stima complessivamente che per trasportare il materiale da smaltire e per riportare il materiale di rinterro saranno necessari complessivamente circa 120 carichi di camion, considerando una portata media di 20 m3 l'uno.

CONCLUSIONI

Visto quanto sopra riportato, si rileva che il Proponente ha ottemperato a quanto richiesto da ARPA FVG con precedenti note, ma non avendo riscontrato alcuna comunicazione della potenziale contaminazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 245, o altro, il procedimento relativo alla gestione del sito potenzialmente contaminato non risulta concluso.

Si sollecita pertanto il Proponente a provvedere celermente alla carenza riscontrata facendo riferimento a quanto già riportato e, previo accordi con la scrivente Agenzia (SOS Bonifiche e rifiuti) con congruo anticipo, di procedere all'attività in contraddittorio.

Distinti saluti

Il Responsabile della SOS
*Pareri e supporto per valutazioni
e autorizzazioni ambientali*
ing. Massimo Telesca
(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del d.lgs. 82/2005)

ALLEGATO:

- Nota ARPA FVG Prot.n. 36457 dd.04/12/2020